Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1124 del 21/04/2023

Il vicepresidente Tonina oggi all'Assemblea Generale del Collegio Geometri

Tonina: "Consumo di suolo e gestione patrimonio edilizio al centro dell'agenda per lo sviluppo del Trentino"

Il vicepresidente della Provincia autonoma di Trento, Mario Tonina, ha partecipato nella mattina di oggi all'Assemblea generale del Collegio Geometri del Trentino, presieduta dal presidente del Collegio Flavio Zanetti. Nel porgere i saluti anche a nome della Giunta provinciale, il vicepresidente ha affrontato alcune tematiche rilevanti non solo per i professionisti presenti in sala ma anche per lo sviluppo futuro del Trentino. "Veniamo da un ciclo storico che ha associato lo sviluppo economico e sociale all'occupazione dei suoli, quasi sempre sottratti all'agricoltura - ha detto Tonina -. Oggi, anche in funzione di un calo demografico e di un già ricco patrimonio edilizio esistente ma non utilizzato, quel modello di sviluppo non può più essere praticabile. In tal senso, la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile ha fissato recentemente l'ambizioso obiettivo del "consumo suolo zero" al 2030. Si tratta, insieme al complessivo ripensamento delle politiche abitative incentrato sul ripopolamento dei centri storici, rigenerazione e riqualificazione dell'esistente, di temi di Legislatura sui quali occorrono sinergia istituzionale e il protagonismo dei Comuni, perché quando le volontà politiche sono condivise l'attività della Provincia riesce a trovare soluzioni e risorse per attuarle".

In apertura del suo intervento, il vicepresidente Tonina ha toccato un argomento delicato ed importante sia i cittadini sia per il lavoro dei geometri, quello dei **titoli edilizi e i relativi tempi e complessità delle procedure amministrative**, argomento su cui l'amministrazione è impegnata su più fronti.
"Il rimbalzo del mercato post Covid, sorretto anche dall'immissione di risorse pubbliche per la riqualificazione energetica e l'attuazione del PNRR, unitamente alla riduzione degli organici di molte pubbliche amministrazioni, hanno innescato una tempesta perfetta - ha detto Tonina -. Sulla partita dell'efficientamento amministrativo la scorsa estate la modifica alla l.p. 15/2015 ha cambiato radicalmente le procedure di rilascio dei titoli edilizi, stabilendo che la conferenza di servizi decisoria diventa la regola per la definizione dei procedimenti autorizzatori, introducendo quindi anche in Trentino il cosiddetto **Titolo Unico Edilizio**. Questo passaggio segna l'inizio di un modo diverso di lavorare e la Provincia è impegnata insieme al Consiglio delle Autonomie Locali per mettere a punto un sistema comune informativo che consentirà di semplificare le procedure. L'obiettivo in prospettiva - ha proseguito l'assessore - è quello di facilitare sempre di più il lavoro di voi professionisti, attraverso un accesso sempre più facile alle piattaforme di dati che costituiscono il sistema informativo territoriale".

Sul tema **politiche abitative**, il vicepresidente ha delineato la dinamica della domanda abitativa in atto in Trentino, in tensione tra quella residente e quella turistica-universitaria dall'altra. "Comprare casa rappresenta per molti oggi una sfida proibitiva, specialmente in alcune aree dove alla domanda di residenza ordinaria si somma quella turistica ed universitaria - ha detto -. Occorre gestire consapevolmente queste dinamiche ed in particolare i fenomeni ad esse collegate, come lo spopolamento dei centri turistici fuori

stagione e la domanda di alloggi degli stessi lavoratori. Occorre agire su più fronti, a partire dal contrasto alle irregolarità. Certamente la soluzione non potrà essere quella di autorizzare nuove aree edificabili, soprattutto laddove vi siano alloggi inutilizzati o ampie aree dei centri storici da recuperare, perché non consumare suolo è una priorità".

Proprio relativamente alla necessità di ridurre il **consumo di suolo** in Trentino, il vicepresidente Tonina ha messo in evidenza alcuni dati. "In sessant'anni il territorio insediato del Trentino è aumentato di oltre il 200% a fronte di un incremento della popolazione di poco più del 30%, addirittura in calo nell'ultimo biennio. Parallelamente i suoi agricoli di fondovalle hanno subito una progressiva riduzione e rappresentano oggi circa il 10% della superficie provinciale, contro il 4% delle superfici insediate e infrastrutturate. È evidente che non è immaginabile proseguire in questa direzione e che anziché concedere nuove aree trasformabili è necessario agire per il recupero edilizio delle strutture esistenti e per la rigenerazione degli spazi dismessi, oltre che a continuare ad incentivare la riqualificazione anche energetica di tutto il patrimonio edilizio".

(sr)